



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BERGAMO
<b>Nome del corso in italiano</b>	Psicologia clinica ( <i>IdSua:1588941</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Clinical Psychology
<b>Classe</b>	LM-51 - Psicologia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://ls-pc.unibg.it/it">https://ls-pc.unibg.it/it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unibg.it/node/262">http://www.unibg.it/node/262</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MUCCI Clara
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze umane e sociali (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARATTUCCI	Massimiliano		RD	1	
2.	BARBETTA	Pietro		PA	1	
3.	COMPARE	Angelo		PO	1	
4.	FELLIN	Lisa Chiara		PA	1	

5.	GRECO	Andrea	PA	1
6.	MUCCI	Clara	PO	1
7.	NEGRI	Atta' Ambrogio Maria	RU	1
8.	RUSCONI	Maria Luisa	PO	1
9.	SCALABRINI	Andrea	RD	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	VISMARA Valentina
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Agostino BRUGNERA Andrea GRECO Clara MUCCI Francesca Giorgia PALEARI Andrea SCALABRINI
<b>Tutor</b>	Atta' Ambrogio Maria NEGRI Simone GORI Francesca MORGANTI



## Il Corso di Studio in breve

29/05/2023

Il Corso di Laurea Magistrale propone un percorso di apprendimento teorico ed esperienziale finalizzato alla formazione di Psicologi clinici e della salute. Vengono fornite conoscenze specialistiche necessarie per progettare e condurre in maniera professionale ed affidabile diagnosi, prevenzione, consulenza e cura di individui, coppie, famiglie, gruppi, organizzazioni e comunità, nonché opportunità di carriera nelle istituzioni sociali e sanitarie, nei servizi per la comunità, la giustizia e l'educazione, nelle strutture residenziali.

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica persegue la formazione di conoscenze e competenze su teorie, metodi e tecniche della psicologia clinica, della salute e dell'organizzazione; ne approfondisce i presupposti epistemologici e la complessità nelle diverse dimensioni bio-psico-sociali; promuove la padronanza degli strumenti operativi che contraddistinguono le principali forme di intervento nei contesti clinici e sociali.

Propone una didattica attiva e di laboratorio, che valorizzi e solleciti capacità di lavoro in gruppo, con esercitazioni ed esperienze reali o simulate finalizzate a trasmettere competenze sui metodi diagnostici, di valutazione e di intervento. Sono previste attività extra-universitarie e soggiorni di studio presso altre Università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Aspetto caratterizzante del Corso è l'attenzione posta all'analisi del contesto relazionale, sociale e culturale nel quale i fenomeni psicologici e l'intervento clinico hanno luogo. Vengono inoltre approfondite le basi teorico-epistemologiche, i metodi e le tecniche dell'intervento psicologico così come gli aspetti biologici e neurologici in interazione con quelli mentali, relazionali e contestuali.

Il Corso prevede alcuni insegnamenti svolti in piccoli gruppi (laboratori) che permettono esercitazioni da parte degli studenti e un rapporto diretto con i docenti. Inoltre, ai sensi degli art. 1 e 3 della Legge 163/2021 per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51) abilitante all'esercizio della professione di Psicologo, una parte del

Corso -pari a 20 CFU- consiste in un Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), da svolgersi principalmente in strutture esterne, che mettono in contatto gli studenti con psicologi professionisti che operano nei principali ambiti di intervento clinico. Le attività laboratoriali e il TPV permettono di acquisire padronanza e autonomia nell'applicazione dei principali strumenti operativi di cui dispone lo psicologo clinico. Il Corso altresì prevede attività extra-universitarie e soggiorni di studio presso altre Università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli studenti possono scegliere tra tre curricula, due interamente in lingua italiana e uno interamente in lingua inglese. Le lezioni in inglese sono svolte sia da docenti italiani sia da docenti provenienti da università europee ed extra-UE. I curricula di "Psicologia Clinica" e di "Clinical Psychology for Individuals, Families and Organisations" sono finalizzati alla formazione di tutte le competenze dello psicologo clinico; nel curriculum in inglese sono maggiormente approfondite le competenze necessarie per intervenire nelle imprese, nelle istituzioni e nelle organizzazioni non profit, e in tutti quei contesti dove è richiesta la lingua inglese, sia in Italia sia all'estero. Il curriculum in "Psicologia della Salute nei Contesti Sociali" è invece finalizzato alla formazione di uno psicologo che svolge attività di intervento trasversale di promozione della salute, intercettando e interpretando domande e bisogni psicologici al livello individuale di gruppo e di organizzazione. Progetta, realizza e valuta interventi di natura bio-psico-sociale nei vari contesti, con uno sguardo attento alle innovazioni e agli aspetti economici e di gestione dei sistemi, posizionandosi in contesti multi-professionali e multi-settoriali. Il curriculum, inoltre, si caratterizza per un forte coinvolgimento delle realtà sociali dei servizi dell'organizzazione e della cooperazione nella realizzazione di una didattica basata sul modello del PBL (problem-based learning).

La laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo a seguito del conseguimento dell'esame finale, ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163. Il suddetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratico-valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il Tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno ai corsi di studio. Una volta iscritti all'Albo è possibile svolgere interventi di valutazione, prevenzione, consulenza, sviluppo e cura nei centri di servizio alla persona, nelle aziende sanitarie, nelle comunità terapeutiche, nelle scuole, nelle aziende, nei consultori familiari, nelle cooperative sociali, nelle residenze sanitarie assistenziali, nel contesto giudiziario e negli studi privati di consultazione. La Laurea in Psicologia Clinica inoltre permette di proseguire la formazione nei Master di II livello, nei Dottorati di Ricerca e nelle Scuole di Specializzazione in area Psicologica necessarie per svolgere la professione in diversi settori psicologici.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

16/02/2023

Nella fase di transizione dall'ordinamento conforme al D.M. 509/1999 a quello conforme al D.M. 270/2004 il Comitato di indirizzo della Facoltà di Scienze della Formazione, riunitosi il giorno 16 settembre 2008, ha osservato che l'esperienza dei corsi a ordinamento DM 509/1999 ha consolidato un forte rapporto tra la Facoltà e il territorio provinciale e regionale, i servizi e le imprese. Numerosissimi laureati si sono inseriti nelle realtà dei servizi sociali, assistenziali e educativi, nelle organizzazioni e nelle imprese, oppure hanno sviluppato attività libero professionali. La proposta avanzata in regime D.M. 270 ha articolato ulteriormente l'offerta formativa e ha assunto le nuove dinamiche di sviluppo, trasformazione e crisi dell'economia, dei servizi, dei legami di convivenza nel territorio. Rispetto all'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica il Comitato di indirizzo ha espresso il seguente parere: definisce un percorso rigoroso, orientato all'acquisizione di competenze specialistiche nella Psicologia Clinica, attente sia alle dinamiche intrapsichiche sia agli aspetti relazionali e sociali, utilizzabili in contesti professionali ad alta complessità e nelle organizzazioni di servizio e d'impresa, capaci di affrontare le nuove problematiche e i nuovi disagi del rapporto tra persone, generazioni, contesti di vita, organizzazioni. Il Comitato ha espresso inoltre parere pienamente favorevole all'offerta formativa elaborata dalla Facoltà di Scienze della Formazione nel suo complesso.

La valutazione della domanda formativa da parte di studenti e famiglie, l'analisi delle prospettive occupazionali e della domanda di competenze psicologiche da parte del mondo del lavoro e della professione è proseguita negli anni tramite la consultazione, formale e informale, delle organizzazioni rappresentative del mondo dei servizi e delle professioni operanti nel territorio bergamasco e regionale. In particolare nel 2011 il CdS ha preso parte, tramite un docente delegato, al gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti dei Corsi di Laurea in Psicologia presenti in Lombardia e dai rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Negli incontri svolti mensilmente presso la sede dell'Ordine si è analizzata in dettaglio l'offerta formativa psicologica presente in Regione Lombardia, si è preso in considerazione il rapporto tra offerta formativa e prospettiva occupazionale ed infine si sono definite delle linee guida finalizzate al miglioramento della qualità della formazione offerta, all'armonizzazione dei percorsi proposti dalle diverse Università e alla programmazione quantitativa dei professionisti necessari per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. I risultati del gruppo di lavoro sono stati discussi all'interno del Consiglio del CdS (<http://www.opl.it/showPage.php?template=progetti&id=33&masterPage=progetti-aggiornamenti.html>). Durante il 2013 inoltre si sono svolti presso Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, di cui il CdS fa parte, alcuni incontri e seminari durante i quali il Direttore e i docenti del Dipartimento hanno potuto ascoltare le esigenze del territorio, confrontandosi con i rappresentanti di varie istituzioni e servizi presenti sul territorio bergamasco tra i quali l'ASL, l'Ordine dei Medici-chirurghi e Odontoiatri, il Comune, la Provincia, la Confcooperative, la Caritas, l'Associazione Artigiani, la Confindustria e i Sindacati. La consultazione ha avuto come esito una modifica dell'Ordinamento del CdS volta a rafforzare le dimensioni internazionale, metodologica e professionalizzante del percorso formativo offerto. A seguito dell'incontro, le suggestioni proposte sono state poi recepite all'interno dell'offerta didattica erogata.

A seguito della pubblicazione delle linee di indirizzo della programmazione 2013-15 del sistema universitario (Decreto Ministeriale del 15 ottobre 2013 n. 827, Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 gennaio 2014 n. 7, <http://attiministeriali.miur.it/anno-2013/ottobre/dm-15102013.aspx>) il Corso di Studi ha avviato insieme al Rettore, al Prorettore alla Didattica e agli altri organi competenti dell'Ateneo una discussione in merito alla possibilità di attivare un curriculum interamente tenuto in lingua inglese. In accordo con le linee di indirizzo ministeriali il Corso di Studi e gli organi centrali di Ateneo, considerate le ricadute occupazionali estremamente positive per gli studenti, hanno ritenuto strategico ai fini del potenziamento e della sostenibilità dell'offerta formativa deliberare l'attivazione dall'anno 2014-15 di un curriculum in inglese aggiuntivo rispetto a quello offerto in italiano.

Infine, il 17 maggio 2019 è stata condivisa con gli enti del territorio l'istituzione del nuovo curriculum di Psicologia della Salute, già anticipato negli incontri precedenti e menzionati sopra. In quell'occasione erano presenti l'ATS, le 3 ASST (Papa Giovanni, Est ed Ovest) ed il Privato sociale.

L'approvazione della Legge 163/2021 per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilitante all'esercizio della professione di Psicologo ha ulteriormente affinato le connessioni tra il Corso di Studi ed il territorio grazie all'istituzione di Tirocini Pratici Valutativi (TPV), ovvero attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale (ovvero, di tutte quelle competenze che fanno riferimento agli atti tipici e riservati caratterizzanti la professione dello psicologo, come normata dall'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56).



#### QUADRO A1.b

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2023

Viene effettuata una costante consultazione sia con gli enti locali del territorio (in particolare, ASST, ATS, Fondazioni, Cooperative Sociali ) sia con l'Ordine degli Psicologi (OPL) relativamente all'appropriatezza dei curricoli formativi e a una didattica più efficace, in relazione e nella prospettiva di un costante aggiornamento del ruolo professionale dello psicologo clinico. Uno/due docenti rappresentanti della Commissione tirocini (formata dalla Presidente del Corso di Laurea, dalla Decana dei professori di area psicologica e da due docenti) partecipano a incontri periodici (2-3 volte l'anno) sull'organizzazione e revisione a livello regionale delle attività di tirocinio pratico valutativi (TPV) e per l'organizzazione dello svolgimento delle prova pratico-valutativa (PPV) presso la sede dell' OPL di Milano, indispensabili per la successiva iscrizione all'Ordine Professionale al fine di svolgere attività professionale.

Una/due volte all'anno viene anche organizzata in Dipartimento una Giornata 'Tavolo con il Territorio'. Il 25 ottobre 2017 è stato organizzato un incontro del Gruppo di lavoro Università-Territorio relativo a tutti i Cds del Dipartimento di Scienze umane e sociali, anche ai fini della prevista revisione degli Ordinamenti. Un secondo incontro, il 9 aprile 2018, la Giornata ha previsto la presenza, tra gli altri, dei Presidenti dei CdS, Docenti del CdS, Rappresentanti di diverse Organizzazioni regionali e locali, Enti del territorio e il Presidente dell' Ordine degli Psicologi della Lombardia. Questo incontro ha permesso non solo un confronto e un aggiornamento sulle tematiche inerenti il percorso formativo ma ha posto le basi per un consolidamento delle relazioni/convenzioni con gli Enti del Territorio nell'ottica anche di facilitare l'inclusione dei tirocinanti e neo-laureati nelle diverse realtà sociosanitarie. Nel pomeriggio è stato discusso il nuovo 'Ruolo della psicologia nei livelli essenziali di assistenza e nel riordino dei servizi ospedalieri e territoriali' di nuova istituzione in seguito al DDL Lorenzin convertito in Legge, 27 dicembre 2017. Infine, un terzo incontro (intitolato 'in ascolto del futuro') si è tenuto il 20 Settembre 2022, quando il Direttore di Dipartimento e i Presidenti dei Corsi di Studio hanno incontrato le parti sociali del territorio bergamasco, tra i quali i rappresentanti del Comune, dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII, dell'ASST Bergamo Ovest, della Fondazione Angelo Custode e del Patronato San Vincenzo, per parlare del ri-orientamento dei percorsi formativi nell'ottica della laurea abilitante e dei vari processi di riforma che riguardano la figura dello psicologo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Lettera di Invito per l'Incontro tra Parti Sociali (20.09.2022)

## Psicologo esperto in Psicologia Clinica

### funzione in un contesto di lavoro:

L'obiettivo principale dell'azione dello Psicologo Clinico è il benessere psicologico dell'individuo, delle sue relazioni, del contesto familiare, dei gruppi e delle organizzazioni, delle comunità e del contesto sociale più ampio. Le sue funzioni possono essere così sintetizzate:

- prevenzione degli elementi che possono creare disagio e sofferenza;
- sviluppo delle potenzialità e delle risorse per una migliore qualità della vita;
- consulenza e aiuto nelle situazioni di difficoltà personale e relazionale;
- promozione del cambiamento nei contesti di disagio e di sofferenza psicopatologica.

### competenze associate alla funzione:

la competenza centrale dello Psicologo Clinico riguarda le relazioni: è capace, in maniera professionale e affidabile, sia di leggere e interpretare la relazione che si instaura con i propri utenti per comprenderne la storia, le potenzialità e le difficoltà, sia di promuovere e costruire contesti relazionali utili al raggiungimento del benessere psicologico dei suoi utenti, siano essi individui, gruppi, organizzazioni, famiglie o comunità. Tale competenza si concretizza nelle seguenti abilità tecniche e metodologiche:

- individuazione degli obiettivi e degli strumenti, coerenti con la propria competenza, adeguati per rispondere alle domande e delle aspettative dell'utenza;
- valutazione del funzionamento individuale, familiare, gruppale ed organizzativo;
- somministrazione dei principali strumenti psicodiagnostici e interpretazione dei loro risultati;
- conduzione di colloqui e interviste con finalità di ricerca, diagnosi, consulenza e cura;
- applicazione delle principali tecniche di intervento psicologico finalizzate alla cura e alla promozione del benessere;
- valutazione dell'efficacia e dell'adeguatezza dei propri interventi;
- progettazione e realizzazione di ricerche empiriche in campo clinico.

### sbocchi occupazionali:

i principali contesti dove lo Psicologo Clinico svolge più frequentemente la sua professione sono:

- le cooperative sociali e i centri di servizio alla persona;
- le Aziende Socio-Sanitarie e Ospedaliere, pubbliche e private;
- le comunità terapeutiche e assistenziali;
- le scuole e i contesti educativi;
- le aziende e le organizzazioni produttive;
- i consultori familiari;
- le Residenze Sanitarie Assistenziali;
- i tribunali e gli studi legali;
- gli studi di consultazione e cura privati;
- i centri e i servizi di sostegno all'impiego;
- le agenzie di formazione;
- le associazioni di mutuo-aiuto;
- i centri di ricerca;
- le Case di Comunità.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



### 1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)

---



19/04/2023

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica occorre essere in possesso di un titolo di laurea triennale e avere conseguito almeno 88 CFU, distribuiti negli 8 settori scientifici disciplinari M-PSI (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08). Tale criterio è coerente con il percorso formativo complessivo indicato dal Progetto Europsy e dalla Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Psicologia, volto a garantire una solida e coerente base formativa, a rendere trasparente ed identificabile la formazione e la figura professionale del laureato magistrale in psicologia, ed aumentare la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. E' altresì richiesta la conoscenza della lingua inglese pari al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages.

Infine, ai sensi degli art. 1 e 3 della Legge 163/2021, per l'accesso alla laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51) abilitante all'esercizio della professione di Psicologo è prevista l'acquisizione di 10 CFU di attività formative professionalizzanti all'interno dei corsi di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24). Come previsto dal comma 7 dell'art. 2 del Decreto Legge 654/2022, in mancanza totale o parziale del riconoscimento dei 10 CFU di cui al comma 6 del Decreto stesso (attività formative professionalizzanti), i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

Il Regolamento didattico del Corso disciplina le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.



29/05/2023

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica occorre essere in possesso di un titolo di laurea triennale e avere conseguito almeno 88 CFU, distribuiti negli 8 settori scientifico-disciplinari M-PSI. Tale criterio è coerente con il percorso formativo complessivo indicato dal Progetto Europsy e dalla Conferenza della Psicologia Accademica, volto a garantire una solida e coerente base formativa, a rendere trasparente ed identificabile la formazione e la figura professionale del laureato magistrale in psicologia, ed aumentare la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Il requisito curriculare di almeno 88 cfu nei settori scientifico disciplinari M-PSI è riconosciuto anche se acquisito attraverso la frequenza di corsi singoli o in corsi di laurea non afferenti a classi di area psicologica. Per gli studenti pre-iscritti con 'riserva' vengono computati gli esami sostenuti o comunque già presenti nel piano di studio. È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese pari al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages.

La Laurea Magistrale adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso. L'ammissione al corso di laurea magistrale dello studente in possesso dei requisiti curricolari è condizionata alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, secondo le indicazioni contenute nel bando, e al conseguimento di una posizione utile nella graduatoria di merito.

1. Per i candidati italiani, comunitari ovunque residenti e non comunitari legalmente soggiornanti, la verifica della personale preparazione avviene nelle seguenti modalità:

A. Merito accademico: si considera la media ponderata dei voti degli esami di profitto sostenuti per conseguire la laurea che costituisce requisito di ammissione, secondo le indicazioni di punteggio fornite del bando;

B. Test di verifica della personale preparazione del candidato, secondo le indicazioni di punteggio fornite nel bando. Il test mira a verificare l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati relativamente a tutti gli 8 settori scientifico disciplinari M-PSI (da 01 a 08) con particolare riferimento ai settori M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA e M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA.

Il test consiste nella soluzione di 30 quesiti formulati con 4 opzioni di risposta, fra le quali il candidato deve individuare quella corretta, su argomenti di natura psicologica dei seguenti settori scientifico disciplinari:

- M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
- M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIologica
- M-PSI/03 PSICOMETRIA
- M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL' EDUCAZIONE
- M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
- M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
- M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA
- M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA

Per la preparazione al test i candidati possono fare riferimento alla seguente bibliografia.

Bibliografia in italiano (Curriculum "Psicologia Clinica"):

- Argentero, P. Cortese, C. (2018). Psicologia delle organizzazioni. Milano, Cortina editore.
- Carli, R., Paniccia, R.M. (2003). L'analisi della domanda. Bologna, Il Mulino.
- Feldman, R.S. (2017). Psicologia generale. Milano. McGraw-Hill.
- Hogg, M. A., Vaughan, G. M. (2016). Psicologia sociale: teorie e applicazioni (2. ed.). Milano-Torino: Pearson.
- McWilliams, N., (1999). La diagnosi psicoanalitica: struttura della personalità e processo clinico. Astrolabio.
- Slade, A. (2010). Relazione genitoriale e funzione riflessiva. Roma, Astrolabio.

Bibliografia in inglese (Curriculum "Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations"):

- Cunliffe, A. L. (2021). A Very Short, Fairly Interesting and Reasonably Cheap Book About Management. London: Sage Publications.
- Feldman, R. S. (2021). Understanding psychology (15th edition). New York, NY: McGraw-Hill.
- Hogg, M. A., Vaughan, G. M. (2014). Social psychology (7th edition). London: Pearson.
- Beebe, B., Lachmann, F. M. (2014). The origin of attachment: Infant Research and Adult Treatment. New York, NY: Routledge.
- Linden, W., Hewitt, P. L. (2018). Clinical psychology: a modern health profession. New York, NY: Routledge.
- McWilliams, N. (2011). Psychoanalytic diagnosis: Understanding personality structure in the clinical process. New York, NY: Guilford Press.

Il punteggio verrà attribuito come indicato di seguito:

1 punto per ogni risposta esatta; 0 punti per ogni risposta non data; -0,25 punti per ogni risposta errata.

Il test, della durata di 40 minuti, si svolgerà nelle seguenti date:

- il giorno 21/06/2023 alle ore 14:00 presso i laboratori informatici n. 7 e 9 della sede universitaria di via dei Caniana, 2 - Bergamo (prima selezione)
- il giorno 7/09/2023 alle ore 9:00 presso il laboratorio informatico n. 5 della sede universitaria di via Pignolo, 123 - Bergamo (seconda selezione). Sulla base del numero dei candidati potrà rendersi necessario prevedere più turni nella stessa giornata.



2. Per i candidati internazionali richiedenti visto e per tutti i candidati in possesso di titolo accademico estero, il colloquio svolto nell'ambito della valutazione della carriera pregressa ai fini dell'iscrizione a corsi di laurea magistrale sostituisce la verifica della preparazione iniziale valido per la generalità degli studenti. Il colloquio di valutazione mira a verificare le conoscenze e competenze pregresse.

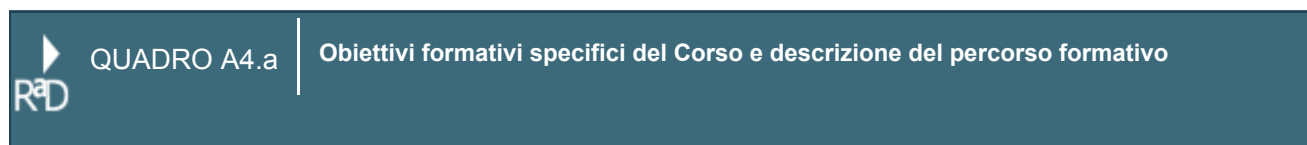
Per la valutazione dei candidati verranno utilizzati i seguenti criteri:

- livello di conoscenza della lingua inglese (fino a 4 punti);
- attinenza al corso di laurea magistrale del tirocinio effettuato nel percorso di laurea di primo ciclo (fino a 3 punti);
- voto di laurea (fino a 4 punti);
- attinenza al corso di laurea magistrale degli studi svolti nel percorso di laurea di primo ciclo (fino a 2 punti);
- conoscenze e competenze pregresse (fino a 3 punti).

Il punteggio complessivo è espresso assegnando fino ad un massimo di 16 punti sulla base della griglia di valutazione contenuta in allegato (allegato 1) e verrà predisposta una graduatoria di merito distinta dalla graduatoria di merito generale che comprende cittadini italiani, cittadini comunitari ovunque residenti e cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Bando ammissione a.a. 2023/2024



09/02/2023

Il Corso di Laurea Magistrale è finalizzato alla formazione di Psicologi clinici. Vengono quindi fornite conoscenze specialistiche necessarie per condurre in maniera professionale ed affidabile diagnosi, prevenzione, consulenza e cura di individui, coppie, famiglie, organizzazioni e comunità.

Il Piano degli Studi si articola in quattro principali aree di apprendimento connesse con i vari elementi che formano la professionalità dello Psicologo clinico: comprensione clinica, intervento clinico, ricerca in Psicologia clinica e comprensione interdisciplinare.

Gli insegnamenti che compongono l'area della comprensione clinica forniscono conoscenze e abilità per capire e identificare i principali fenomeni psicologici normali e clinici su cui interviene lo Psicologo clinico in vari contesti lavorativi. Attraverso tali insegnamenti gli studenti apprendono le principali teorie, metodi e tecniche attraverso cui comprendere e intervenire sul funzionamento psicopatologico, sulle disfunzioni neuropsicologiche e cognitive, sui processi emotivi e relazionali, sulle dinamiche di gruppo, sociali e organizzative.

L'area dell'intervento clinico è costituita dagli insegnamenti che promuovono una padronanza degli strumenti operativi che contraddistinguono le principali forme di intervento clinico e una conoscenza delle problematiche, anche deontologiche, connesse all'attività professionale dello Psicologo clinico. Gli studenti sviluppano la capacità di condurre in autonomia interventi sul campo di tipo valutativo-diagnostico, preventivo e consulenziale e di cura rivolti a individui, coppie, famiglie, gruppi e organizzazioni; nonché la capacità di collaborare con figure professionali diverse in un'ottica interdisciplinare, di svolgere lavoro di gruppo e di effettuare e ricevere interventi di supervisione.

L'area della ricerca in Psicologia clinica sviluppa le conoscenze metodologiche e le abilità tecniche necessarie per progettare e realizzare ricerche in campo clinico, comprendere le ricerche pubblicate nella letteratura nazionale e



internazionale, valutare la qualità e l'efficacia degli interventi propri e altrui, grazie alla conoscenza di diversi modelli teorici e metodologici ed alla promozione nello studente di capacità critiche.

Un ultimo gruppo di insegnamenti favorisce la comprensione interdisciplinare dei fenomeni psicologici: permette agli studenti di collocare dal punto di vista epistemologico e metodologico gli interventi, le teorie, le prassi e le ricerche della psicologia clinica; sviluppa una sensibilità sulla responsabilità professionale e fornisce un inquadramento sulla legislazione relativa agli individui e alle famiglie sui temi di maggior interesse clinico (separazioni, divorzi, abuso, etc.); porta ad una conoscenza avanzata, scritta e orale, della lingua inglese, comprensiva del lessico specialistico in ambito psicologico e clinico; connette la psicologia con le scienze affini come l'antropologia e la psichiatria.

Nelle prime due aree di apprendimento sono previsti alcuni insegnamenti svolti in piccoli gruppi (laboratori) che permettono esercitazioni da parte degli studenti e un rapporto diretto con i docenti. Inoltre, ai sensi degli art. 1 e 3 della Legge 163/2021 per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia (classe LM-51) abilitante all'esercizio della professione di Psicologo, una parte del Corso -pari a 20 CFU- consiste in un Tirocinio Pratico Valutativo (TPV). Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo d'idoneità. Laboratori e tirocinio permettono di acquisire padronanza e autonomia nell'applicazione dei principali strumenti operativi di cui dispone lo psicologo clinico.

Al fine di favorire un apprendimento flessibile, internazionalizzato e autonomo per alcuni insegnamenti agli studenti è data la possibilità di seguire le lezioni in inglese in alternativa al corso in italiano; le lezioni in inglese sono svolte da docenti interni e da docenti provenienti da università europee e nordamericane. È altamente consigliato inoltre svolgere parte del Corso all'estero, aderendo ai programmi europei di scambio o agli accordi extraeuropei stipulati dal Corso di Laurea con alcune Università americane.

Al termine del Corso degli Studi è prevista sia una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il TPV, che una prova finale che sviluppi in tutte le quattro aree di apprendimento le conoscenze, le capacità critiche e applicative, l'autonomia di giudizio, la capacità di apprendimento autonomo e l'abilità a comunicare, sostenere e argomentare scientificamente le ipotesi, le teorie, gli obiettivi e i risultati dell'agire psicologico - clinico.

 **QUADRO**  
A4.b.1  


**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Conoscenza teorica e comprensione clinica di fenomeni psicologici nei termini di: funzionamento individuale, di coppia e familiare nei principali quadri psicopatologici; i principali disturbi neuropsicologici e delle funzioni cognitive; i processi psicodinamici emergenti nella relazione terapeutica; i processi relazionali e psicodinamici caratteristici della vita organizzata e lavorativa; i fenomeni sociali tipici dei gruppi.	
--	---	--

Conoscenza teorica e comprensione clinica degli obiettivi, delle competenze, dei metodi e delle principali tecniche (colloquio, test, relazione) di cui dispone lo psicologo clinico a fini diagnostici, terapeutici e riabilitativi.

Conoscenza dei principali test utilizzati nella valutazione e nella ricerca in psicologia clinica, dei principi etici che assicurano il rispetto dei diritti dei partecipanti alla ricerca, dei principali test statistici utilizzati per la verifica delle ipotesi.

Comprensione dei principali metodi di ricerca in psicologia clinica e della loro coerenza con l'oggetto di studio.

Tali conoscenze e comprensione nei diversi ambiti clinici si possono acquisire durante le esperienze pratiche di tirocinio, e tramite l'utilizzo di strumenti didattici che prevedono simulazioni in aula (es. somministrazione di test, stesura di relazioni), laboratori a piccoli gruppi, discussione in aula di casi clinici e di video. Tali metodi e strumenti, in alcuni casi, possono costituire verifiche parziali del risultato finale dell'esame.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Identificare e interpretare i principali fenomeni psicologici all'interno delle relazioni con individui, coppie, famiglie, organizzazioni, gruppi e comunità. In tal senso, riuscire ad individuare gli indicatori delle principali psicopatologie tenendo in considerazione le variabili culturali, contestuali, teoriche che ne influenzano la comprensione; competenze nella somministrazione di un esame neuropsicologico, individuare segni e sintomi delle maggiori disfunzioni neuropsicologiche e impostare un eventuale percorso riabilitativo; analizzare i processi conversazionali impliciti ed espliciti formulando ipotesi sui processi psicodinamici di cui sono espressione e verificandone intersoggettivamente la plausibilità; valutare le componenti psicologiche emergenti nei contesti organizzativi e lavorativi e progettare interventi di formazione, cura e innovazione con i singoli e con le istituzioni; riconoscere i fenomeni sociali che influenzano la vita dei singoli, dei gruppi e delle comunità progettando interventi che ne promuovano l'evoluzione; tradurre in termini applicativi le competenze (ad es. l'applicazione di strumenti di rilevazione e di valutazione psicologica) acquisite all'interno delle esperienze pratiche di tirocinio e durante le attività laboratoriali.

In ambito di ricerca clinica, effettuare valutazioni della qualità e dell'efficacia degli interventi psicologico-clinici; saper progettare una ricerca in ambito clinico per approfondire argomenti non conosciuti e per argomentare scientificamente le proprie ipotesi e teorie; comprendere il significato, anche implicito, dei testi scientifici scritti in inglese per poter utilizzare la lingua inglese anche in contesti internazionali.

Tali conoscenze e comprensione nei diversi ambiti clinici si possono acquisire con l'utilizzo di strumenti didattici che prevedono simulazioni in aula (es. somministrazione di test, stesura di relazioni), laboratori a piccoli gruppi, discussione in aula di casi clinici e di video. Tali metodi e strumenti, in alcuni casi, possono costituire verifiche parziali del risultato finale dell'esame.

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano a fornire la conoscenza e la comprensione clinica degli aspetti teorici e metodologici dei fenomeni psicologici relativi ai diversi settori scientifico-disciplinari di area psicologica.

Gli aspetti principali che verranno affrontati sono i seguenti:

- funzionamento individuale, di coppia e familiare nei principali quadri psicopatologici (ossessioni, fobie, depressioni, disturbi alimentari).
- dinamica dell'attaccamento e sviluppi ottimali e/o traumatici e formazione delle personalità funzionali e disfunzionali (disturbi di personalità).
- i principali disturbi neuropsicologici e delle funzioni cognitive (linguaggio, attenzione, memoria, percezione, abilità visuo-spaziali, prassie, sindrome disesecutiva).
- i processi psicodinamici emergenti nella relazione terapeutica (transfert, emozioni, sogno e simbolizzazioni emotive tipiche).
- i processi relazionali e psicodinamici caratteristici della vita organizzata e lavorativa (cooperazione, conflitto, clima organizzativo, leadership, delega, motivazione, creatività).
- i fenomeni sociali tipici dei gruppi (identificazione e categorizzazione sociale, stereotipo, pregiudizio, influenzamento, conflitto, negoziazione).

Al raggiungimento degli obiettivi di formazione concorrono sia le lezioni frontali ma anche laboratori a piccoli gruppi (per alcuni corsi di insegnamento caratterizzanti il percorso di studi) durante i quali gli studenti verranno attivamente coinvolti in discussioni di casi clinici e simulazioni di colloqui clinici e somministrazione di test. La verifica dell'apprendimento verrà effettuata tramite l'esame finale ma ci sarà anche la possibilità, per alcuni corsi che prevedono laboratori, di svolgere prove intermedie.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alle lezioni frontali, al tirocinio-pratico valutativo (TPV) e alle attività laboratoriali gli studenti dovranno essere in grado di discutere in modo critico ed applicare le conoscenze acquisite nei diversi aspetti che caratterizzano l'attività dello psicologo clinico e della salute.

Quindi,

- identificare e interpretare i principali fenomeni psicologici all'interno delle relazioni con individui, coppie, famiglie, organizzazioni, gruppi e comunità;
- individuare gli indicatori delle principali psicopatologie (sintomi, contesto familiare, relazione terapeutica tipici) riconoscendo le variabili culturali, contestuali, diacroniche e teoriche che ne influenzano la comprensione;
- effettuare diagnosi riguardante livelli traumatici e dei possibili disturbi di personalità con indicazioni prognostiche per i possibili trattamenti;
- condurre un esame neuropsicologico, individuare segni e sintomi delle maggiori disfunzioni neuropsicologiche e impostare un percorso riabilitativo sulla base di una valutazione prognostica;
- analizzare i processi conversazionali impliciti ed espliciti formulando ipotesi sui processi psicodinamici di cui sono espressione e verificandone intersoggettivamente la plausibilità;
- valutare le componenti psicologiche emergenti nei contesti organizzativi e lavorativi e progettare interventi di formazione, cura e innovazione con i singoli e con le istituzioni;
- riconoscere i fenomeni sociali che influenzano la vita dei singoli, dei gruppi e delle comunità progettando interventi che ne promuovano l'evoluzione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CLINICAL PSYCHOLOGY [url](#)

COACHING AND POSITIVE PSYCHOLOGY IN ORGANIZATIONS [url](#)  
FINAL DISSERTATION [url](#)  
FONDAMENTI E METODI DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (*modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ*) [url](#)  
IL PROCESSO DIAGNOSTICO (*modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE*) [url](#)  
LEADERSHIP DELLA PROSSIMITÀ [url](#)  
MANAGEMENT DEI PROCESSI INTERPROFESSIONALI ORGANIZZATIVI [url](#)  
MODELLI PSICODINAMICI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)  
NEUROPSICOLOGIA E LABORATORIO [url](#)  
NEUROSCIENZE CLINICHE [url](#)  
PROMOZIONE E CURA DELLE RELAZIONI NELLA COMUNITÀ (*modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ*) [url](#)  
PROVA FINALE PSICOLOGIA CLINICA [url](#)  
PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE [url](#)  
PSICOLOGIA CLINICA E PSICOSOMATICA [url](#)  
PSICOLOGIA DEI PROCESSI EVOLUTIVI ED EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE NEL CICLO DI VITA [url](#)  
PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)  
PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E DELLA LONGEVITA' [url](#)  
PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELLE EMOZIONI [url](#)  
PSICOLOGIA DELLE CURE PRIMARIE [url](#)  
PSICOLOGIA DI COMUNITÀ [url](#)  
PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI [url](#)  
PSICOLOGIA GIURIDICA DELLA FAMIGLIA [url](#)  
PSICOPATOLOGIA [url](#)  
PSYCHODIAGNOSTIC TECHNIQUES [url](#)  
PSYCHODYNAMIC THEORIES [url](#)  
PSYCHOLOGY OF WORK AND ORGANIZATIONS [url](#)  
PSYCHOPATHOLOGY [url](#)  
SOCIAL COGNITIVE NEUROSCIENCE [url](#)  
SVILUPPI TRAUMATICI E DISTURBI DI PERSONALITÀ [url](#)  
TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE [url](#)  
TEORIA DELLE RELAZIONI SOCIALI (*modulo di PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI*) [url](#)  
TEORIE E TECNICHE CLINICHE (*modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE*) [url](#)  
TEORIE PSICODINAMICHE [url](#)  
TEORIE PSICODINAMICHE (*modulo di PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI*) [url](#)  
TIROCINIO [url](#)  
TIROCINIO [url](#)  
TIROCINIO I ANNO [url](#)  
TRAINEESHIP [url](#)  
TRAINEESHIP FIRST YEAR [url](#)  
TRAUMATIC DEVELOPMENTS AND PERSONALITY DISORDERS [url](#)

## Intervento clinico

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti vengono proposti ed organizzati in modo da fornire le conoscenze teoriche e la comprensione clinica degli obiettivi, delle competenze, dei metodi e delle principali tecniche (colloquio, test, relazione) di cui dispone lo psicologo clinico e della salute.

Questo per acquisire le capacità di rispondere alle domande a lui rivolte da parte di individui, coppie, famiglie, gruppi, organizzazioni e comunità;  
per formulare una diagnosi del singolo, della relazione e del contesto e per progettare interventi di consulenza, cura e promozione del benessere.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno quindi raggiungere una capacità di comprendere e applicare gli strumenti appresi durante le lezioni frontali, il tirocinio-pratico valutativo (TPV) e laboratori nei seguenti contesti che caratterizzano l'attività clinica e di promozione della salute dello psicologo:

- all'interno delle relazioni con individui, coppie, famiglie, organizzazioni, gruppi e comunità analizzare le richieste e le aspettative dell'utenza, definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo clinico e della salute e valutarne la realizzabilità;
- effettuare assessment individuali, della famiglia, di gruppo, del contesto, sapendo somministrare, interpretare e utilizzare a fini dell'intervento clinico i principali strumenti psicodiagnostici;
- definire, progettare e valutare interventi psicologici volti ad affrontare la psicopatologia, a ridurre il disagio psichico e a promuovere la salute, il benessere psicologico e la qualità della vita;
- saper scegliere ed applicare il metodo e le tecniche adeguate in funzione dei diversi contesti e scopi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CLINICAL PSYCHOLOGY [url](#)

COACHING AND POSITIVE PSYCHOLOGY IN ORGANIZATIONS [url](#)

FONDAMENTI E METODI DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (*modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ*) [url](#)

IL PROCESSO DIAGNOSTICO (*modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE*) [url](#)

LEADERSHIP DELLA PROSSIMITÀ [url](#)

MANAGEMENT DEI PROCESSI INTERPROFESSIONALI ORGANIZZATIVI [url](#)

MODELLI PSICODINAMICI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

NEUROPSICOLOGIA E LABORATORIO [url](#)

NEUROSCIENZE CLINICHE [url](#)

PROMOZIONE E CURA DELLE RELAZIONI NELLA COMUNITÀ (*modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ*) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA E PSICOSOMATICA [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI EVOLUTIVI ED EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE NEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E DELLA LONGEVITA' [url](#)

PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELLE EMOZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE CURE PRIMARIE [url](#)

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI [url](#)

PSICOLOGIA GIURIDICA DELLA FAMIGLIA [url](#)

PSICOPATOLOGIA [url](#)

PSYCHODIAGNOSTIC TECHNIQUES [url](#)

PSYCHODYNAMIC THEORIES [url](#)

PSYCHOLOGY OF WORK AND ORGANIZATIONS [url](#)

PSYCHOPATHOLOGY [url](#)

SOCIAL COGNITIVE NEUROSCIENCE [url](#)

SVILUPPI TRAUMATICI E DISTURBI DI PERSONALITÀ [url](#)

TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE [url](#)

TEORIA DELLE RELAZIONI SOCIALI (*modulo di PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI*) [url](#)

TEORIE E TECNICHE CLINICHE (*modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE*) [url](#)

TEORIE PSICODINAMICHE [url](#)

TEORIE PSICODINAMICHE (*modulo di PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO I ANNO [url](#)

TRAINEESHIP [url](#)

TRAINEESHIP FIRST YEAR [url](#)

TRAUMATIC DEVELOPMENTS AND PERSONALITY DISORDERS [url](#)

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti proposti intendono fornire le conoscenze teoriche e metodologiche oltre agli strumenti necessari per svolgere ricerca in ambito psicologico clinico e della salute.

Agli studenti verranno illustrati i principali test (classificazione, somministrazione, calcolo e interpretazione dei punteggi, costruzione e verifica dell'attendibilità e validità) utilizzati nella valutazione e nella ricerca in psicologia clinica, e verrà fornita loro conoscenza sui principi etici che assicurano il rispetto dei diritti dei partecipanti alla ricerca, e sui principali test statistici utilizzati per la verifica delle ipotesi. Saranno illustrati gli strumenti per la comprensione critica dei principali metodi di ricerca in psicologia clinica (qualitativi, quantitativi, misti, top-down, bottom-up) e della loro coerenza con l'oggetto di studio, delle fasi che caratterizzano la progettazione e la realizzazione di una ricerca in ambito clinico, dei diversi criteri di scientificità adottabili e della loro connessione con la teoria e con gli strumenti scelti. Questo sarà possibile sia nelle lezioni frontali che, soprattutto, nelle attività laboratoriali previste da alcuni corsi di insegnamento.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite potranno essere applicate nei diversi contesti in modo da permettere di:

- Effettuare valutazioni della qualità e dell'efficacia degli interventi psicologico-clinici;
- progettare una ricerca in ambito clinico per approfondire argomenti non conosciuti e per argomentare scientificamente le proprie ipotesi e teorie: condurre una rassegna della letteratura scientifica, formulare la domanda e le ipotesi di ricerca, identificare le variabili, scegliere gli strumenti idonei per la rilevazione dei dati empirici, condurre l'analisi dei dati, interpretare, comunicare e discutere i risultati;
- costruire/usare appropriati strumenti di misurazione del comportamento, valutandone in modo critico limiti e punti di forza;
- applicare i risultati della ricerca scientifica ai servizi e alla professione clinica per implementarli e migliorarne l'efficacia.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FINAL DISSERTATION [url](#)

METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE (*modulo di METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE*) [url](#)

METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE (LABORATORIO) (*modulo di METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (LABORATORIO) (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

NEUROPSICOLOGIA E LABORATORIO [url](#)

NEUROSCIENZE CLINICHE [url](#)

PROVA FINALE PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSYCHOMETRICS [url](#)

RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY (*modulo di RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY*) [url](#)

RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY (LABORATORY) (*modulo di RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY*) [url](#)

RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA (LABORATORIO) (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E*

[ANALISI DEI DATI\) url](#)

[SOCIAL COGNITIVE NEUROSCIENCE url](#)

[TIROCINIO url](#)

[TIROCINIO url](#)

[TIROCINIO I ANNO url](#)

[TRAINEESHIP url](#)

[TRAINEESHIP FIRST YEAR url](#)

## Comprensione interdisciplinare

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano a fornire le conoscenze su settori affini alla psicologia clinica coi quali l'area psicologica si rapporta in un'ottica di utile collaborazione con professioni diverse ma con cui è necessario confrontarsi.

Agli studenti verranno forniti gli strumenti per conoscere e comprendere:

- i principi epistemologici (teoria dei sistemi e costruzionismo);
- la macroeconomia e le caratteristiche economiche più rilevanti del settore sanitario;
- i metodi di conoscenza e intervento affini (psichiatrici e pedagogici);
- i riferimenti legislativi (diritto di famiglia e minorile) che maggiormente aiutano lo Psicologo clinico a progettare, contestualizzare e aggiornare la propria azione professionale e scientifica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli approfondimenti teorici e gli strumenti forniti agli studenti li dovranno mettere in grado di :

- Collocare dal punto di vista epistemologico, economico e metodologico gli interventi, le teorie, le prassi e le ricerche della psicologia clinica, in lingua italiana ed inglese;
- riconoscere i più complessi e più frequenti problemi giuridici che possono presentarsi nella programmazione e gestione dei servizi socio-assistenziali territoriali nel campo della famiglia, dei minori e dei soggetti deboli adulti;
- integrare i propri metodi e strumenti con le professionalità affini (medici, antropologi, educatori, ecc.).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[EPISTEMOLOGIA DELLA FORMAZIONE url](#)

[EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE PSICOLOGICHE url](#)

[PEDAGOGIA DEL CONFLITTO url](#)

## Comprensione e analisi dei bisogni di salute nei contesti sociali

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti mirano a fornire la conoscenza dei fondamenti epistemologici e metodologici della psicologia applicata ai contesti di salute e alla conoscenza dei principali contributi della promozione della salute allo sviluppo personale, sociale e di comunità, con particolare riferimento alle diverse età della vita, alla disabilità e al welfare sociale. Gli insegnamenti mirano a fornire, inoltre, conoscenze e quadri di riferimento per identificare, sviluppare e valutare le metodologie più appropriate per interventi di promozione della salute a livello individuale, di gruppo e di comunità. Le conoscenze proposte si muovono in aree nuove e complesse, in cui fattori socio-economici, demografici, culturali e ambientali influenzano le politiche sanitarie e le scelte di salute. Le conoscenze maturate tramite gli insegnamenti spostano l'attenzione dal modello biomedico, incentrato sul singolo individuo, sui suoi sintomi e le sue disabilità, verso una prospettiva biopsicosociale che guardi alla complessità multicausale delle risorse per la salute



nelle concrete relazioni interpersonali, sociali e di comunità. Il posizionamento passivo del paziente nelle cure sanitarie deve essere sostituito dal riconoscimento dell'importanza dell'agentività umana che costruisce significati e promuove cambiamento, sia individualmente che collettivamente, nella vita reale e nei contesti sociali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Grazie alle lezioni frontali, il tirocinio-pratico valutativo (TPV) e le attività laboratoriali gli studenti dovranno essere in grado di discutere in modo critico ed applicare le conoscenze acquisite nei diversi aspetti che sostengono capacità di intervento e di supporto alla governance che, per esempio, sia in grado di costituire una rete intenzionale tra i diversi soggetti istituzionali e territoriali che concorrono, nei diversi livelli, alla definizione delle politiche sanitarie, sociosanitarie e sociali, e in particolare a:

- contribuire ad una corretta analisi della domanda, in grado di rilevare il panorama delle risorse, delle aspettative, delle "culture locali";
- elaborare strumenti di sollecitazione e di maturazione dei processi partecipativi, in modo da rendere disponibili risorse sociali diffuse, riconoscendo un ruolo di primo piano agli stakeholder e, in prospettiva, promuovendo una cittadinanza co-protagonista e co-intelligente di un itinerario in cui gli obiettivi sono comuni e condivisi, anche se i ruoli e le responsabilità sono mantenute rigorosamente distinte;
- affiancare a una doverosa analisi dei bisogni, condotta con strumenti tecnici appropriati, un piano di "promozione sociale" della domanda, anche attraverso la messa in azione di dispositivi metodologici puntuali in grado di valorizzare risorse importanti della convivenza sociale, quali il senso di comunità, l'empowerment, la rete comunicativa, il supporto sociale. Seguendo questa strategia che mira insieme alla valutazione e alla valorizzazione delle risorse della comunità, si può favorire la maturazione di una "comunità competente", in grado cioè di promuovere una migliore qualità della vita;
- valutare sistematicamente l'impatto positivo o negativo degli interventi relativi alla pianificazione territoriale, degli interventi assistenziali e sociosanitari, integrati nelle politiche sanitarie, abitative, del lavoro e della formazione, sulle relazioni sociali e sui profili della comunità, cioè sul "landscape" personale, sociale e culturale che caratterizza il territorio;
- valutare e monitorare, a breve e lungo termine, i risultati degli interventi sia in termini di efficacia sia in termini del contributo che gli interventi sono in grado di apportare sulla coesione sociale e sul vissuto soggettivo dei cittadini

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CLINICAL PSYCHOLOGY [url](#)

COACHING AND POSITIVE PSYCHOLOGY IN ORGANIZATIONS [url](#)

FINAL DISSERTATION [url](#)

LEADERSHIP DELLA PROSSIMITÀ [url](#)

MANAGEMENT DEI PROCESSI INTERPROFESSIONALI ORGANIZZATIVI [url](#)

METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE (*modulo di METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE*) [url](#)

METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE (LABORATORIO) (*modulo di METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE*) [url](#)

MODELLI PSICODINAMICI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

NEUROSCIENZE CLINICHE [url](#)

PROVA FINALE PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA E PSICOSOMATICA [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI EVOLUTIVI ED EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE NEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E DELLA LONGEVITA' [url](#)

PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELLE EMOZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DELLE CURE PRIMARIE [url](#)

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI [url](#)

PSICOLOGIA GIURIDICA DELLA FAMIGLIA [url](#)

RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA (LABORATORIO) (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TIROCINIO I ANNO [url](#)

TRAINEESHIP [url](#)

TRAINEESHIP FIRST YEAR [url](#)

TRAUMATIC DEVELOPMENTS AND PERSONALITY DISORDERS [url](#)

## Intervento psicologico per la salute nei contesti sociali

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti intendono fornire conoscenze teoriche, metodologiche e operazionali per l'applicazione della psicologia alla progettazione e la realizzazione di interventi di promozione della salute e di consulenza psicologica clinica in contesti individuali, familiari, di gruppo e delle organizzazioni sociali per la salute, lo sviluppo personale e sociale, la formazione. Le specifiche tecniche psicologiche saranno inserite entro il quadro concettuale dei principali approcci e di modelli valutabili fornendo una formazione che sviluppi capacità critiche nel loro utilizzo. In particolare, le conoscenze proposte sono orientate alla piena comprensione delle condizioni che consentano la progettazione, conduzione e valutazione di interventi psicologici volti alla promozione della salute e alla prevenzione del disagio nei diversi contesti sociali. Gli insegnamenti, inoltre, forniscono strumenti concettuali per la valorizzazione e lo sviluppo delle capacità e potenzialità di individui e gruppi nei contesti sociali e la promozione del benessere di individui, gruppi e organizzazioni.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti si avvalgono di una relazione strutturale con significative realtà professionali nei diversi contesti sociali volte a realizzare una coprogettazione dei dispositivi didattici di apprendimento, anche sul campo, che intendono formare e consolidare competenze per gli studenti e i futuri professionisti ad inserirsi efficacemente nelle realtà multiprofessionali e a perseguire e rafforzare percorsi volti:

- alla promozione del ruolo dello psicologo nei servizi e nel territorio più centrato sulla costruzione di sinergie con le diverse realtà che operano nei settori sanitario, sociosanitario e sociale, per la costruzione di comunità solidali e, in questo quadro, integrazione di prestazioni psicologiche finalizzate all'accompagnamento sia nella fase di lettura del bisogno che di rielaborazione della condizione di disagio;
- alla piena concretizzazione della funzione di presa in carico personalizzata con assunzione di un ruolo centrale, insieme ad altre professionalità, nella regia, progettazione e attuazione degli interventi, con la messa a disposizione di figure professionali diversificate in base al bisogno sociale accolto;
- al potenziamento del ruolo dello psicologo nella costruzione dei progetti personalizzati e accompagnamento dei cittadini in condizione di fragilità sociale nel percorso di superamento della situazione di svantaggio;
- allo sviluppo di azioni di sensibilizzazione della comunità locale sull'evoluzione della domanda sociale nel territorio attraverso la rilettura delle specificità dei singoli comuni;
- a promuovere la cultura e le pratiche dell'inclusione al fine di affiancare i processi della tutela e della protezione nel corso della vita, con la prospettiva dell'autonomia e della autodeterminazione entro uno sviluppo di comunità solidale e inclusiva

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

## [Chiudi Insegnamenti](#)

CLINICAL PSYCHOLOGY [url](#)

COACHING AND POSITIVE PSYCHOLOGY IN ORGANIZATIONS [url](#)

FINAL DISSERTATION [url](#)

IL PROCESSO DIAGNOSTICO (*modulo di PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE*) [url](#)

LEADERSHIP DELLA PROSSIMITÀ [url](#)

MANAGEMENT DEI PROCESSI INTERPROFESSIONALI ORGANIZZATIVI [url](#)

MODELLI PSICODINAMICI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE [url](#)

NEUROPSICOLOGIA E LABORATORIO [url](#)

NEUROSCIENZE CLINICHE [url](#)

PROMOZIONE E CURA DELLE RELAZIONI NELLA COMUNITÀ (*modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITÀ*) [url](#)

PROVA FINALE PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA E PSICOSOMATICA [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI EVOLUTIVI ED EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE NEL CICLO DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI [url](#)

PSICOLOGIA GIURIDICA DELLA FAMIGLIA [url](#)

PSYCHOLOGY OF WORK AND ORGANIZATIONS [url](#)

SOCIAL COGNITIVE NEUROSCIENCE [url](#)

SVILUPPI TRAUMATICI E DISTURBI DI PERSONALITÀ [url](#)

TEORIA DELLE RELAZIONI SOCIALI (*modulo di PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI*) [url](#)

TRAUMATIC DEVELOPMENTS AND PERSONALITY DISORDERS [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Al termine del Corso di Studi il laureato magistrale sarà in grado di esercitare in maniera autonoma le seguenti abilità:

- prendere una propria posizione, responsabile e argomentata, rispetto ai vari modelli della psicologia clinica, ai metodi e alle tecniche utilizzati nei vari contesti del proprio intervento professionale;
- accedere direttamente alle fonti di conoscenza (anziché limitarsi a un sapere mediato da manuali o presentazioni riassuntive e semplificate) e valutare le basi epistemologiche ed empiriche di teorie e ipotesi cliniche;
- identificare vincoli e risorse della propria competenza e degli strumenti a disposizione per rispondere in maniera efficace e professionale alle domande di intervento clinico;
- riconoscere i limiti del livello di formazione raggiunto rispetto al grado di complessità dell'intervento richiesto;
- progettare interventi clinici che tengano conto della molteplicità di variabili che influenzano il singolo contesto di intervento, che si integrino con le competenze dell'utenza e delle altre figure professionali, e che tengano presente dell'esistenza di diversi approcci teorici e di modalità alternative di azione;
- valutare l'impatto e l'efficacia dei propri interventi anche dal punto di vista della responsabilità sociale ed etica e attivarsi per migliorarne continuamente la qualità.

Lo sviluppo di tali abilità di giudizio autonomo è favorito dalle modalità didattiche seguite nel CdS: seminari di approfondimento e di discussione, laboratori che propongono esercitazioni in piccoli gruppi su quesiti relativi a materiale clinico che ammettono una pluralità di risposte possibili, produzione di elaborati di riflessione critica da parte degli studenti, esperienze pratiche individuali e in piccolo gruppo, attività di tirocinio in contesti professionali e riflessione in piccoli gruppi su tali attività. Infine, gli insegnamenti promuovono l'apprendimento di una pluralità di approcci teorici e metodologici di rilievo al fine di favorire un atteggiamento critico e inclusivo da parte dello studente.

Le attività laboratoriali e le esperienze pratiche sono volte ad incentivare l'acquisizione di una pluralità di conoscenze tecnico-strumentali orientate all'identificazione dell'approccio e degli strumenti più adatti per la soluzione di problemi complessi relativi alla prevenzione, alla valutazione, all'intervento e alla ricerca nei diversi contesti della psicologia clinica.

L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente verrà altresì verificata attraverso la relazione sulle attività laboratoriali e sulle esperienze pratiche svolte, nelle prove di valutazione a fine corso e mediante la prova finale. Il tirocinio pratico-valutativo (TPV) e il superamento della prova pratica-valutativa (PPV) costituiranno ulteriori momenti di verifica dell'acquisizione delle competenze sopra menzionate e del conseguimento di adeguati livelli di autonomia e di giudizio.

Al termine del Corso di Studi il laureato magistrale avrà sviluppato le seguenti abilità comunicative:

- costruire relazioni professionali con gli utenti adeguate agli obiettivi dell'intervento clinico;
- comunicare con chiarezza, efficacia e adeguatezza le proprie valutazioni, gli obiettivi, le motivazioni e il progetto del proprio intervento sia agli utenti che agli altri professionisti coinvolti;
- collaborare produttivamente in gruppi di lavoro interdisciplinare, particolarmente nell'area sanitaria e delle organizzazioni;
- leggere in autonomia testi scientifici in lingua inglese, nonché comunicare con padronanza di linguaggio e terminologia psicologica in lingua inglese.

Le esperienze didattiche e formative che favoriscono tali abilità sono il lavoro in piccoli gruppi durante i corsi, le attività di laboratorio, le esperienze pratiche di tirocinio, la discussione di casi, ricerche e articoli scientifici con i colleghi e con i docenti, la stesura di relazioni cliniche e di progetti di ricerca, la preparazione e la presentazione in inglese di report di ricerca, nonché la preparazione, la stesura e la discussione della prova finale.

#### **Abilità comunicative**

#### **Capacità di apprendimento**

Durante lo studio delle varie discipline il laureato magistrale avrà acquisito un metodo di studio e di formazione che gli consentirà di continuare il suo apprendimento in maniera autonoma lungo tutte le fasi della sua carriera professionale. In particolare sarà capace di:

- programmare il proprio aggiornamento professionale continuo, spinto dall'esperienza e dalla consapevolezza che i contesti di intervento sono in continuo mutamento e di conseguenza le tecniche e le teorie devono continuamente essere aggiornate e verificate;
- leggere criticamente la letteratura del settore in modo da aggiornarsi continuamente in modo autonomo;
- orientarsi all'interno del panorama delle offerte formative di terzo livello disponibili (master, scuole di specializzazione e dottorati);
- creare o trovare contesti di confronto professionale con colleghi sulle tematiche o aree di intervento comuni;
- riconoscere la necessità di supervisione clinica ogni qualvolta le circostanze lavorative lo richiedano.

Parte delle attività didattiche e formative proposte richiedono un impegno in prima persona da parte degli studenti. Tale impegno richiede lo sviluppo di un metodo di studio e di pensiero autonomo finalizzato a reperire le informazioni necessarie per capire e intervenire nelle situazioni cliniche proposte di volta in volta nei vari corsi. Le simulazioni di colloqui, le somministrazioni di test, le esercitazioni cliniche, la produzione di elaborati e rassegne della letteratura, e le attività di tirocinio nei contesti professionali favoriscono lo sviluppo della motivazione all'apprendimento autonomo. Il confronto periodico con i docenti, i tutor e i colleghi permettono di verificare l'efficacia del proprio metodo di apprendimento e di risolverne le eventuali difficoltà.



30/05/2022

Le attività affini e integrative si affiancano alle attività di base/caratterizzanti del corso di studi e riguardano settori scientifico-disciplinari utili per completare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso, favorendo l'acquisizione di quelle conoscenze specialistiche necessarie per progettare e condurre in maniera professionale ed affidabile diagnosi, prevenzione, consulenza e cura di individui, coppie, famiglie, gruppi, organizzazioni e comunità, nonché per lavorare all'interno di istituzioni sociali e sanitarie, nei servizi per la comunità e nelle strutture residenziali. Le attività affini possono essere variamente declinate nei piani di studio anche in corrispondenza della scelta dei curricula proposti nell'offerta didattica.

Esse si articolano nelle seguenti aree disciplinari:

Le attività dell'area giuridica permettono allo studente di acquisire una buona preparazione teorica unita a conoscenze più pratiche delle problematiche relative al diritto di famiglia. Inoltre, esse permettono di stimolare lo sviluppo delle competenze utili per cogliere e risolvere i problemi giuridici che possono presentarsi nella programmazione e gestione dei servizi socio-assistenziali territoriali nel campo della famiglia, dei minori e dei soggetti deboli adulti.

Le attività dell'area psicometrica permettono allo studente di approfondire quelle competenze metodologiche e psicometriche necessarie per analizzare ed interpretare dati quantitativi raccolti nei vari contesti lavorativi -come quello sanitario, sociale ed educativo-.

Le attività dell'area filosofica mirano ad introdurre gli studenti ad alcune delle principali tematiche dell'epistemologia dei sistemi complessi, approfondendo le connessioni tra gli sviluppi delle scienze matematiche e biologiche e le scienze psicologiche. Inoltre, esse permettono di acquisire capacità di lettura innovative del mondo contemporaneo, a partire da

una ricca letteratura scientifica in vari campi del sapere, dall'analisi delle conseguenze filosofiche delle nuove visioni di storia globale, e dalla comprensione delle radici storiche dei problemi contemporanei.

Le attività dell'area economica permettono allo studente di acquisire conoscenze sui principi di macroeconomia e delle più importanti caratteristiche economiche dell'ambito sanitario, sia dal punto di vista della domanda che dell'offerta.

Le attività dell'area della psicologia della salute permettono allo studente di acquisire conoscenze avanzate delle istanze epistemologiche, metodologiche e operazionali della psicologia critica della salute, promuovendo competenze di analisi e progettazione di interventi in contesti sanitari, sociali ed educativi variamente coinvolti con condizioni minoritarie caratterizzate, nelle varie età della vita, da sofferenza personale ed esclusione.

Le attività dell'area pedagogica permettono allo studente di approfondire quei temi e concetti fondamentali della pedagogia e dell'antropologia del conflitto e della mediazione e dell'emergenza, così da approfondirne le principali linee di interpretazione metodologica, sociale e pedagogica.

Le attività dell'area medico-psichiatrica permettono allo studente di approfondire l'approccio della psichiatria psicodinamica nella pratica clinica, e di familiarizzare coi segni, sintomi, la presentazione clinica ed i trattamenti psichiatrici dei più comuni disturbi mentali. Inoltre, queste attività permettono allo studente di capire meglio il ruolo del trattamento di équipe multidisciplinare dei pazienti psichiatrici.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/02/2023

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il suddetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratico-valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il Tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno ai corsi di studio. Pertanto, lo studente può accedere alla discussione della tesi di laurea solo previa acquisizione di un giudizio di idoneità al TPV e al superamento del PPV stesso (Art. 1 comma 1 del D.Interm. n. 654 del 05/07/2022).

La prova finale è costituita da un elaborato scritto svolto dal laureando sotto la guida di un docente relatore e letto e commentato da un docente correlatore. Esso può essere scritto in italiano o in inglese e deve contenere una tesi che lo studente difende, anche oralmente (in italiano o in inglese), di fronte ad una commissione di docenti al termine del CdS. La tesi può riguardare qualsiasi tema connesso alla psicologia clinica e alle discipline affini e deve essere chiaramente definita e riconoscibile, argomentata in maniera rigorosa ed originale, portando prove a suo sostegno di tipo empirico, bibliografico o logico-teorico. La prova finale quindi consiste in un'esperienza trasversale di apprendimento su un tema specifico all'interno del quale lo studente ricerca informazioni, formula ipotesi prendendo posizioni definite, e argomenta e sostiene le proprie conclusioni di fronte ai docenti, quali rappresentanti della comunità scientifica e professionale. Attraverso la prova finale quindi è possibile valutare il raggiungimento dei risultati attesi in termini di conoscenze, abilità applicative, abilità comunicative, autonomia di giudizio, e capacità di apprendimento autonomo.



29/05/2023

Lo studente accede alla prova finale di Laurea magistrale previo completamento del Tirocinio-Pratico Valutativo (TPV) e superamento della Prova Pratico-Valutativa (PPV). La prova finale si svolge nella forma della discussione individuale e proclamazione individuale. Il punteggio attribuibile alle Prove finali della Laurea magistrale è modulato secondo i seguenti criteri:

- a) fino a un massimo di 6 punti per la valutazione dell'elaborato scritto
- b) fino ad un massimo di 2 punti per la qualità della discussione sostenuta dinanzi alla commissione;
- c) un punto ulteriore per gli studenti e le studentesse che conseguono la laurea in corso, quale valutazione positiva dell'intero percorso di studi;
- d) la lode, anche in presenza del punteggio massimo, da conferirsi soltanto nel caso di alta qualità metodologica e scientifica della tesi.

La composizione della commissione che valuta la tesi di laurea magistrale prevede, oltre al Presidente, la partecipazione di almeno altri quattro membri.

Le Commissioni sono costituite in maggioranza da professori di prima, seconda fascia e ricercatori del Dipartimento.

Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima o seconda fascia.

Possono inoltre far parte della Commissione anche professori di Dipartimenti diversi da quello a cui sono iscritti i candidati giudicati in ciascuna seduta, nonché professori non di ruolo in servizio nell'anno accademico interessato.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del Consiglio del Corso di studio o dal professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.

#### Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, il Regolamento didattico di Ateneo dell' Università degli studi di Bergamo, art. 3, comma 4, prevede il rilascio, come supplemento di diploma di ogni titolo di studi, di un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum seguito da ogni studente per conseguire il titolo.

In linea con tali disposizioni, il Corso di studi in Psicologia clinica provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del certificato di cui sopra, con le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dai propri studenti per conseguire il titolo, anche in lingua inglese e in modo conforme ai modelli adottati dai Paesi europei.

## Curriculum: Psicologia clinica

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	<p>M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica</p> <p>↳ <i>NEUROPSICOLOGIA E LABORATORIO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 24
Psicologia sociale e del lavoro	<p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA GIURIDICA DELLA FAMIGLIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p>	16	8	8 - 24
Psicologia dinamica e clinica	<p>M-PSI/07 Psicologia dinamica</p> <p>↳ <i>SVILUPPI TRAUMATICI E DISTURBI DI PERSONALITÀ (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>TEORIE PSICODINAMICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <p>↳ <i>IL PROCESSO DIAGNOSTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TEORIE E TECNICHE CLINICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PSICOPATOLOGIA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p>	60	42	12 - 44
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			62	60 - 92



Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	34	14	12 - 16 min 12
	↳ EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE PSICOLOGICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ EPISTEMOLOGIA DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PEDAGOGIA DEL CONFLITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/03 Psicometria			
	↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	<b>Totale attività Affini</b>			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		8	8 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
<b>Totale Altre Attività</b>		44	44 - 63

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Psicologia clinica</i>:</b>	120	116 - 171

## Curriculum: Clinical psychology for individuals, families and organizations

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	24	16	12 - 24
	↳ RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	↳ RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ SOCIAL COGNITIVE NEUROSCIENCE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	12	12	8 - 24
	↳ COACHING AND POSITIVE PSYCHOLOGY IN ORGANIZATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSYCHOLOGY OF WORK AND ORGANIZATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica	36	36	12 - 44
	↳ TRAUMATIC DEVELOPMENTS AND PERSONALITY DISORDERS (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			

M-PSI/08 Psicologia clinica			
↳ CLINICAL PSYCHOLOGY (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
↳ PSYCHOPATHOLOGY (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		64	60 - 92

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/03 Psicometria	18	12	12 - 16 min 12
	↳ PSYCHOMETRICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/07 Psicologia dinamica			
	↳ PSYCHODIAGNOSTIC TECHNIQUES (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PSYCHODYNAMIC THEORIES (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 16

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		8	8 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	

Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
<b>Totale Altre Attività</b>		44	44 - 63

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Clinical psychology for individuals, families and organizations</i>:</b>	120 116 - 171

## Curriculum: Psicologia della salute nei contesti sociali

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	24	16	12 - 24
	↳ PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELLE EMOZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E DELLA LONGEVITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ NEUROSCIENZE CLINICHE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/03 Psicometria			
↳ METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl				
↳ METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl				
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale	36	24	8 - 24
	↳ FONDAMENTI E METODI DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA DI COMUNITÀ (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PROMOZIONE E CURA DELLE RELAZIONI NELLA COMUNITÀ (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>MANAGEMENT DEI PROCESSI INTERPROFESSIONALI ORGANIZZATIVI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TEORIA DELLE RELAZIONI SOCIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TEORIE PSICODINAMICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>  M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA E PSICOSOMATICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	36	24	12 - 44
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			64	60 - 92

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PSICOLOGIA DEI PROCESSI EVOLUTIVI ED EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE NEL CICLO DI VITA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>LEADERSHIP DELLA PROSSIMITÀ (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 16 min 12
	M-PSI/07 Psicologia dinamica ↳ <i>MODELLI PSICODINAMICI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>PSICOLOGIA DELLE CURE PRIMARIE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

<b>Totale attività Affini</b>	12	12 - 16
-------------------------------	----	---------

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		8	8 - 15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20 - 20	
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>44</b>	<b>44 - 63</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Psicologia della salute nei contesti sociali</i>:</b>	120	116 - 171

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

## PIANI DI STUDIO

Dipartimento: **Scienze umane e sociali**  
Corso di laurea: **Psicologia clinica**  
Curriculum: **Psicologia clinica**  
Corso di studio di: **Secondo livello**  
Anno accademico: **2023/2024**  
Tipologia: **Per Studenti immatricolati 2023**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

### PRIMO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
---------------------	-------------------	-----	---------	--------------

<b>64056</b>	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA E ANALISI DEI DATI</b>		<b>12</b>	<b>X</b>
	Metodologia della ricerca in psicologia clinica	<b>M-PSI/01</b>	<b>4</b>	
	Metodologia della ricerca in psicologia clinica (laboratorio)		<b>2</b>	
	Ricerca e Analisi dei dati in psicologia	<b>M-PSI/03</b>	<b>4</b>	
	Ricerca e Analisi dei dati in psicologia(laboratorio)		<b>2</b>	

<b>64058</b>	<b>PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE</b>	<b>M-PSI/08</b>	<b>12</b>	<b>X</b>
	Teorie e tecniche cliniche			
	Il processo diagnostico			

#### Un insegnamento da 8 cfu a scelta:

<b>64051</b>	<b>PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI</b>	<b>M-PSI/05</b>	<b>8</b>	
<b>64049</b>	<b>PSICOLOGIA GIURIDICA DELLA FAMIGLIA</b>	<b>M-PSI/05</b>	<b>8</b>	

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

64068	EPISTEMOLOGIA DELLA FORMAZIONE	M-PED/01	6
84081	PEDAGOGIA DEL CONFLITTO MOD 1	M-PED/01	6
64021	EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE PSICOLOGICHE	M-FIL/02	6

Scelta libera dello studente: un insegnamento da 12 cfu o due da 6 cfu

		12	X
64078	TIROCINIO PRIMO ANNO	10	X

**SECONDO ANNO**

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
64025	PSICOPATOLOGIA	M-PSI/08	12	X

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

64065	TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE	M-PSI/07	6	
64026	TEORIE PSICODINAMICHE	M-PSI/07	6	
64043	NEUROPSICOLOGIA E LABORATORIO	M-PSI/02	12	X
64064	SVILUPPI TRAUMATICI E DISTURBI DI PERSONALITÀ	M-PSI/07	12	X
64045	TIROCINIO		10	X
64044	PROVA FINALE		8	X



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO****PIANI DI STUDIO**

Dipartimento: **Scienze umane e sociali**  
Corso di laurea: **Psicologia clinica**  
Curriculum: **Psicologia della salute nei contesti sociali**  
Corso di studio di: **Secondo livello**  
Anno accademico: **2023/2024**  
Tipologia: **Per Studenti immatricolati 2023**

**PRIMO ANNO**

<b>Codice insegnamento</b>	<b>Nome insegnamento</b>	<b>SSD</b>	<b>Crediti</b>	<b>Obbligatorio</b>
<b>64073</b>	<b>METODI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE</b> Metodi di ricerca e analisi dei dati in psicologia della salute Metodi di ricerca e analisi dei dati in psicologia della salute (laboratorio)	<b>M-PSI/03</b>	<b>6</b>	<b>X</b>
<b>64069</b>	<b>PSICOLOGIA CLINICA E PSICOSOMATICA</b>	<b>M-PSI/08</b>	<b>12</b>	<b>X</b>
<b>64072</b>	<b>PSICOLOGIA DI COMUNITÀ</b> Fondamenti e metodi di psicologia di comunità Promozione e cura delle relazioni nella comunità	<b>M-PSI/05</b>	<b>12</b>	<b>X</b>
<b>Un insegnamento da 6 cfu a scelta:</b>				
<b>64059</b>	<b>PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELLE EMOZIONI</b>	<b>M-PSI/01</b>	<b>6</b>	
<b>64071</b>	<b>PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO E DELLA LONGEVITÀ</b>	<b>M-PSI/01</b>	<b>6</b>	
<b>64057</b>	<b>NEUROSCIENZE CLINICHE</b>	<b>M-PSI/02</b>	<b>8</b>	<b>X</b>
<b>64070</b>	<b>PSICOLOGIA DEI PROCESSI EVOLUTIVI ED EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE NEL CICLO DI VITA</b>	<b>M-PSI/04</b>	<b>6</b>	<b>X</b>
<b>64078</b>	<b>TIROCINIO PRIMO ANNO</b>		<b>10</b>	<b>X</b>

**SECONDO ANNO**

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
---------------------	-------------------	-----	---------	--------------

64074	MANAGEMENT DEI PROCESSI INTERPROFESSIONALI ORGANIZZATIVI	M-PSI/06	12	X
-------	--	----------	----	---

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

64075	MODELLI PSICODINAMICI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE	M-PSI/07	6	
64076	PSICOLOGIA DELLE CURE PRIMARIE	M-PSI/08	6	
64077	LEADERSHIP DELLA PROSSIMITÀ	M-PSI/06	6	

64055	PSICOLOGIA DINAMICA E DELLE RELAZIONI SOCIALI Teorie psicodinamiche Teoria delle relazioni sociali	M-PSI/07	12	X
-------	--	----------	----	---

Scelta libera dello studente: un insegnamento da 12 cfu o due da 6 cfu

			12	X
--	--	--	----	---

64045	TIROCINIO		10	X
-------	-----------	--	----	---

64044	PROVA FINALE		8	X
-------	--------------	--	---	---

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

## PIANI DI STUDIO

Dipartimento: **Scienze umane e sociali**  
Corso di laurea: **Psicologia clinica**  
Curriculum: **Clinical psychology for individuals, families and organizations**  
Corso di studio di: **Secondo livello**  
Anno accademico: **2023/2024**  
Tipologia: **For students enrolled in 2023**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

**(X): OBBLIGATORY TEACHING**

FIRST YEAR-PRIMO ANNO				
TEACHING CODE	NAME OF THE TEACHING	SSD	CREDITS	OBBLIGATORY
64002-ENG	CLINICAL PSYCHOLOGY	M-PSI/08	12	X
64014-ENG	PSYCHOMETRICS	M-PSI/03	6	X
64006-ENG	RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY	M-PSI/01	12	X
	Research in clinical psycology		8	
	Research in clinical psycology (laboratory)		4	
64016-ENG	PSYCHOLOGY OF WORK AND ORGANIZATIONS	M-PSI/06	6	X
64007-ENG	SOCIAL COGNITIVE NEUROSCIENCE	M-PSI/02	8	X

64061-ENG COACHING AND POSITIVE PSYCHOLOGY IN ORGANIZATIONS	M-PSI/06	6	X
---	----------	---	---

Free choice: one 12 credits course or two 6 credits courses

		12	X
--	--	----	---

64079-ENG TRAINEESHIP FIRST YEAR		10	X
----------------------------------	--	----	---

SECOND YEAR-SECONDO ANNO				
--------------------------	--	--	--	--

TEACHING CODE	NAME OF THE TEACHING	SSD	CREDITS	OBBLIGATORY
---------------	----------------------	-----	---------	-------------

64008-ENG PSYCHOPATHOLOGY		M-PSI/08	12	X
---------------------------	--	----------	----	---

64067-ENG TRAUMATIC DEVELOPMENTS AND PERSONALITY DISORDERS		M-PSI/07	12	X
--	--	----------	----	---

Un insegnamento da 6 cfu a scelta:

64010-ENG PSYCHODYNAMIC THEORIES		M-PSI/07	6	
64066-ENG PSYCHODIAGNOSTIC TECHNIQUES		M-PSI/07	6	

640013-ENG TRAINEESHIP			10	X
------------------------	--	--	----	---

640001-ENG FINAL DISSERTATION			8	X
-------------------------------	--	--	---	---